



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 25/11/2019

**OGGETTO: ART.82, COMMA 2, DEL TUEL- INDENNITA' E/O GETTONE DI PRESENZA PER I COMPONENTI LA MASSIMA ASSISE CIVICA: PROVVEDIMENTI**

L'Anno **duemiladiciannove** il giorno **venticinque** del mese di **Novembre** alle ore **18:10**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

| N. ORD. | COGNOME E NOME         | P. | A. | N. ORD. | COGNOME E NOME          | P. | A. |
|---------|------------------------|----|----|---------|-------------------------|----|----|
| 1       | GALIFFI GIULIANO       | X  |    | 8       | CAMAIONI GIORGIA        | X  |    |
| 2       | DI MASSIMANTONIO PIERA | X  |    | 9       | PUGLIA ANTONIO          | X  |    |
| 3       | LATTANZI LUCA          | X  |    | 10      | CIANELLA MARIA CRISTINA | X  |    |
| 4       | CORDONE DONATELLA      | X  |    | 11      | BALDINI NADIA           | X  |    |
| 5       | BURRINI ANTONIO        | X  |    | 12      | LALLONE MONICA          | X  |    |
| 6       | CESARINI MASSIMILIANO  | X  |    | 13      | IEZZI DYLAN             | X  |    |
| 7       | ROSSI MIRKO            | X  |    |         |                         |    |    |

Partecipa il **Segretario Generale Francesca De Camillis**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 82 –comma2–del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art.2– comma25– lett.a) della L.244/2007, prevede che i consiglieri comunali hanno diritto ad un gettone di presenza per la partecipazione a consigli ed in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad  $\frac{1}{4}$  dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco;

- l'art.82–comma 8 –del predetto Decreto, prevede che la misura delle indennità di funzione ed e i gettoni di presenza per gli amministratori degli enti locali è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno adottato di concerto con quello del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

- l'art.1 del decreto del Ministero dell'Interno del 4.04.2000 n.119 stabiliva che i gettoni di presenza per i consiglieri comunali sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica nelle misure riportate nella tabella A allegata al predetto decreto;

- la tabella A che stabilisce per i consiglieri comunali un gettone di presenza nella seguente misura minima: *“comuni fra 1001 e 10000 abitanti: gettone di presenza L.35.000=pari ad € 18,08.”*

Dato atto

-che il c. 54 dell'art.1 della L.266 del 23/12/2005 ha disposto, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, la rideterminazione in riduzione, nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante al 30/9/2005, delle indennità di funzione spettante ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi e dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

-che il Comune di Mosciano sant'Angelo con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31.1.2006 ha applicato il disposto della norma di cui sopra fissando l'importo del gettone in € 16,27=;

Vista la delibera della Corte dei Conti a Sezioni riunite n. 1/contr/12 del 12 gennaio 2012 con la quale si ribadisce che *“... l'ammontare dell' indennità spettante agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006; ...” e che “ ... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006; ...”;* che quindi le Sezioni riunite della Corte dei Conti ritengono che la riduzione del 10% delle indennità, introdotta dalla finanziaria 2006, deve ritenersi strutturale e non temporanea;

Richiamata la Legge n.56 del 07/04/2014:“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni la quale:

-all'art.1, comma 135, dispone che nei comuni con popolazione superiore – a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici Consiglieri Comunali, modificando l'art.16, comma 17,del Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito, con modificazioni, dalla [legge 14 settembre 2011, n. 148](#):

-all'art.1, comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedono, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti i chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali - con nota in data 24.4.2014 sugli aspetti applicativi della normativa contenuta nella citata legge 56;

Richiamate le circolari della Prefettura n.ri 12369 del 24.4.2014 e n. 14175 del 12.05.2014 ove peraltro si legge: *“Al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione delle disposizioni introdotte dalla citata legge 56/2014 debba tener conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa, che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata detta legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica. Da ciò consegue che tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati*

*dall'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148. Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni."*

Rilevato che

- con deliberazione n. 30 del 16-6-2014, acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, il consiglio comunale ha stabilito in € **13,15** l'importo del gettone di presenza per Consiglieri, rapportandolo da 10 Consiglieri (pre-vigente normativa) agli attuali 12 consiglieri, attuando l'invarianza di spesa stabilita appunto dall'art.1 comma 135 e 136 della legge 07.04.2014 n.56;

- che con detta deliberazione consiliare, in via prudenziale, si è provveduto "salvo conguaglio" ad un ulteriore abbattimento del 3% (anche se il Decreto da emanarsi da parte del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 5 – comma 7 – del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, non è stato mai adottato);

Tenuto conto del controllo sugli equilibri finanziari del responsabile del servizio finanziario con il quale si attesta il rispetto del pareggio di bilancio l'anno 2018 e pertanto l'Ente non è tenuto alla riduzione del 30% delle indennità degli amministratori

Preso atto:

-del perdurare nel nostro paese di una grave crisi economica che per due mandati, dal 2010/2011 ha determinato tutti i consiglieri comunali a rinunciare liberamente ed espressamente ai gettoni di presenza spettanti in ragione della partecipazione alle sedute degli organi collegiali (sedute consiglio e sedute commissioni consiliari) ;

A tal proposito si rimanda alle dichiarazioni rese dai consiglieri capigruppo nella passata legislatura (cfr. delibera consiliare n. 30/ 16-6-2014), in base alle quali:

- a) i consiglieri di maggioranza rinunciavano semplicemente a percepire il gettone di presenza;
- b) i gruppi di minoranza, rinunciando a percepirlo, ne chiedevano la destinazione all'istruzione scolastica, alla cultura o al sociale;

Ritenuto, per il mandato in corso, di dovere confermare l'importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali in €13,15=, come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 16-6-2014 in attuazione del principio di invarianza di spesa ex art.1 comma 135 e 136 della legge 07.04.2014 n.56;

Ritenuto, altresì, di lasciare alla libera determinazione di ciascun consigliere comunale la decisione di percepire o di rinunciare singolarmente a detto gettone per le sedute consiliari, dando atto:

- che per le Commissioni Consiliari già istituite nella attuale legislatura (cfr. delibere C.C. n.ri 49 e 50 del 16-7-2019), è stata già stabilita la non corresponsione della indennità di presenza ai componenti delle stesse;
- che per la Commissione Elettorale Comunale (cfr. delibera C.C. n. 42 del 15-6-2019) il gettone di presenza non spetta ex lege;
- Che per la Commissione per la formazione degli Elenchi dei Giudici Popolari non tutti i componenti si sono espressi in merito ad una eventuale rinuncia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizi competenti, allegati alla presente proposta deliberativa;

#### D E L I B E R A

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
- Di confermare ,per il mandato in corso, salvo revisioni che si rendessero necessarie in caso di modifiche normative o altri presupposti di legge, la determinazione del gettone di presenza

per i consiglieri comunali in €13,15 come da delibera di consiglio comunale n.30 del 16-6-2014;

- Di prendere atto della volontà espressa dai consiglieri (o dai/attraverso i gruppi consiliari) di percepire e/o di rinunciare a percepire il gettone di presenza per le sedute di consiglio comunale ;

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,comma 4,del D.Lgs. n.18 agosto 2000,n.267 per l'immediata applicazione.

---

**PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267**

**Area Amministrativa**

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 22/11/2019

**Il Responsabile del Settore**  
(Francesca De Camillis)

---

**SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA**

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

---

Li, 22/11/2019

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**  
(Daniele Gaudini)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di delibera che precede;

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

**Uditi** i sottoelencati interventi:

**Mirko Rossi (Capogruppo di "Mosciano Democratica"):** La delibera che andiamo ad adottare ridetermina in maniera invariata rispetto alla scorsa legislatura il gettone di presenza dei consiglieri Comunali (*voci f.m.*), nella misura di circa 13 euro a seduta. Ovviamente è ultroneo ribadire che sono 13 Euro lordi e che non spettano per le sedute di Commissione.

C'è poco da aggiungere.

Va determinato solamente l'indirizzo dei singoli consiglieri o dei gruppi consiliari in merito alla scelta se trattenere o meno il gettone di presenza.

Per quanto riguarda i gettoni di presenza dei 4 consiglieri di Mosciano Democratica, l'indirizzo per cui si è optato è questo: in maniera del tutto sganciata da ogni logica pubblicitaria (*voci f.m....*), essendo presenti in C.C. sia consiglieri al primo mandato e sia consiglieri molto giovani, abbiamo scelto di rinunciare ai gettoni di presenza e di chiedere un approfondimento in merito alla possibilità di stanziare (*il relativo importo annuo*) in un apposito capitolo per la stipula di una polizza integrativa per responsabilità amm.va dei consiglieri.

Qualora ciò non fosse possibile – continua l'oratore- chiedo di destinare detto importo (*ovviamene si dà indirizzo alla Giunta di destinarli all'istituendo capitolo, a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione con l'Istituto Comprensivo*), al capitolo per le piccole manutenzioni da delegare all'Istituto Scolastico. Questo capitolo ovviamente sarà operativo dal 2020. Per il 2019 si tratterà di una economia di bilancio, qualora non si riuscisse a definire il tutto.

**Lallone Monica:** “ Il Gruppo consiliare “Obiettivo Mosciano” dichiara di rinunciare alla dovuta indennità di carica ovvero ai gettoni di presenza per tutto il periodo della attuale consiliatura presso il Comune di Mosciano S.A.- e conseguentemente chiede che la conseguente economia di spesa venga destinata all'Istituto Comprensivo di Mosciano.

Chiediamo inoltre che il tutto venga effettuato mediante bonifico bancario a favore dell' Istituto Comprensivo Statale di Mosciano Sant'Angelo”;

**Ritenuto** di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di delibera, prendendo atto delle volontà espresse dal consigliere Mirko Rossi per “Mosciano Democratica” e dal consigliere Monica Lalloni per il Gruppo “Obiettivo Mosciano”;

**Con voti** unanimi, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

-Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede, prendendo atto delle volontà espresse per i gruppi consiliari **“Mosciano Democratica”** e **“Obiettivo Mosciano”** dai rispettivi rappresentanti e meglio riportate in narrativa.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
(Galiffi Giuliano)

**Il Segretario Generale**  
(Francesca De Camillis)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 04/12/2019 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 04/12/2019

**L'istruttore Amministrativo**  
Antonio Del Vescovo

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 04/12/2019 al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**L'istruttore Amministrativo**  
Antonio Del Vescovo

---